

Ritratto di Francesco Baracca in uniforme da Ufficiale di Cavalleria

Realizzato nel 1917 dal pittore di origini lughesi Mario Bedeschi (Lugo, 1850 – Moncalieri, Torino, 1923), il **Ritratto di Francesco Baracca in uniforme da ufficiale di Cavalleria** sintetizza l'evoluzione della carriera militare dell'aviatore romagnolo.

Possiamo infatti ritrovare elementi caratterizzanti dell'Arma e del reparto di appartenenza come l'elmo, la sciabola, le spalline, la bandoliera argentea, la fascia blu, il bavero e i paramani rossi del Piemonte Reale Cavalleria.

Ricamato sul braccio sinistro di Francesco, spicca il distintivo da pilota militare ovvero l'aquileta sormontata dalla corona reale di Casa Savoia.

I due biplani italiani e la scena di guerra sullo sfondo sottolineano il passaggio di Baracca dalla cavalleria all'aviazione e della conseguente notorietà dell'ufficiale come asso nella Grande Guerra.



Sull'uniforme ritroviamo inoltre diversi nastri relativi alle decorazioni conseguite da Baracca nei primi anni del conflitto.

Questo dipinto ad olio fu esposto nella Sala del Patrio Consiglio della Rocca Estense di Lugo in occasione dei funerali di Baracca e successivamente in esposizioni e mostre dedicate all'eroe.

È attualmente conservato presso il nostro Museo.

Nella lettera scritta il 20 maggio 1917 alla madre Paolina, Francesco annota, un po' seccato:

“Mi hanno chiesto una fotografia da Torino per farmi un quadro, ma ora ho ben altro da pensare: mi sembra che non si abbia idea di quello che facciamo qua.”

Non è azzardato ipotizzare che tale richiesta possa essere stata inoltrata dallo stesso Bedeschi, il quale fu insegnante di pittura presso il Real collegio Carlo Alberto a Moncalieri e partecipò a diverse mostre a Torino, Firenze e Genova.